



Giunta Regionale
DPD – Dipartimento Agricoltura
DPD019 – Servizio Promozione delle filiere e biodiversità agraria
Via Catullo n°17 – 65127 – Pescara
PEC: dpd019@pec.regione.abruzzo.it

ITER 13619/24

DETERMINAZIONE DPD019/186

Del 26 luglio 2024

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA – DPD
SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE E BIODIVERSITÀ AGRARIA - DPD019
UFFICIO TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ AGRARIA DPD019005

OGGETTO: Regolamento UE 2021/2115 art.70 - PSP 2023/2027, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione in data 2.12.2022. Complemento dello Sviluppo Rurale per la Regione Abruzzo (CSR) 2023-2027 (DGR n. 904 del 29 dicembre 2022 e s.m.i.).

Avviso Pubblico Intervento SRA16-ACA16 – “Conservazione Agrobiodiversità – Banche del Germoplasma”.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamati i Regolamenti (UE):

– 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

– 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

– Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022, che integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l’applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

– 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l’etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell’agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell’Unione;

- 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante il codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'investimento europei;
- 2021/2289 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici;
- 2021/2290 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- 2022/126 di esecuzione della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale Regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1317 della Commissione del 27 luglio 2022, che prevede deroghe al regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione delle norme relative alle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (norme BCAA) 7 e 8 per l'anno di domanda 2023;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2472/2022 (cd. "ABER") del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

VISTI i decreti legislativi:

- 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 e s.m.i., che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;
- 17.03.2023, n. 42, di "attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune";

VISTI:

- il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di concerto con il Ministro dell'Interno, il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali e il Ministro della salute, 28.12.2022, recante "disciplina del regime di condizionalità sociale ai sensi del regolamento (UE) n. 2021/2115 e del regolamento (UE) n. 2021/2116";

- il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 147385 del 9 marzo 2023, recante «Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale»;
- la DGR n. 504 del 30/08/2023, recante: Regolamento (UE) n. 2021/2115, articoli 12-13. Regolamento (UE) n. 1306/2013, Titolo V. Recepimento del Decreto MASAF n. 147385 del 9.3.2023 - Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari ed al benessere degli animali. applicazione del regime di condizionalità rafforzata della politica agricola comune -PAC- nella Regione Abruzzo a decorrere dall'annualità 2023;
- il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 147385 del 4 agosto 2023, recante “Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento di applicazioni del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del piano strategico della PAC, soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità”;

PRESO ATTO che:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 prevede l'elaborazione, da parte degli Stati membri, di un Piano Strategico nazionale di Programmazione (PSP) per il periodo 2023/2027, e che pertanto l'Italia, mediante tale strumento, definisce le priorità e le modalità di attuazione delle azioni, nell'ambito della PAC, su tutto il territorio nazionale;
- il Regolamento (UE) 2021/2115 prevede la possibilità di inserire nel PSP delle specificità regionali, nell'ambito degli interventi previsti per lo Sviluppo Rurale, con particolare riferimento a quelli di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2021/2115 “Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione (SRA)”;

RICHIAMATI, in particolare:

- il Piano Strategico Nazionale per l'attuazione e il coordinamento dei programmi della PAC 2023- 2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022, e modificato, da ultimo, con Decisione di esecuzione C(2023) 6990 final del 23.10.2023;
- la DGR n. 904 del 29 dicembre 2022, avente ad oggetto: “Regolamento (UE) N.2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio. Complemento di Programmazione Abruzzo per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 (CSR). Approvazione CSR "VERSIONE 1" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la fonte normativa che regola l'agrobiodiversità:

- Direttiva 2008/62/CE, concernente le deroghe per l'ammissione di ecotipi e varietà agricole naturalmente adattate alle condizioni locali e regionali minacciate di erosione genetica, nonché per la commercializzazione di sementi e tuberi di patate e semina di tali ecotipi e varietà;
- Direttiva 2009/145/CE, recante talune deroghe per l'ammissione di ecotipi e varietà orticole tradizionalmente coltivate in particolari località e regioni e minacciate da erosione genetica, nonché di varietà orticole prive di valore intrinseco per la produzione a fini commerciali ma sviluppate per la coltivazione in condizioni particolari per la commercializzazione di sementi di tali ecotipi e varietà;
- D. Lgs 29 ottobre 2009 n. 149 di attuazione della Direttiva 2008/62/CE;
- D. Lgs 30 dicembre 2010 n. 26 di attuazione della Direttiva 2009/145/CE;
- Piano Nazionale sulla biodiversità di interesse agricolo, che ha ricevuto il parere favorevole della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 14 febbraio 2008;
- DM 6 luglio 2012, “Adozione delle Linee Guida nazionali per la conservazione in situ, on farm ed ex situ, della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse agrario” - (GU n.171 del 24-7- 2012), che stabilisce i principi per l'istituzione di un sistema nazionale di tutela della biodiversità di interesse agricolo ed agroalimentare, finalizzato alla tutela delle risorse genetiche di interesse alimentare ed agrario locali dal rischio di estinzione e di erosione genetica;
- Legge n. 194 del 1° dicembre 2015, “Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare”, applicativa della Legge n. 124 del 14 febbraio 1994 sul Trattato di Rio de Janeiro del 1992, e della Legge n. 101 del 6 aprile 2004 sul Trattato di Roma del 2001, e in conformità alle Linee Guida nazionali sulla conservazione in situ ed ex situ della biodiversità vegetale, animale e microbiologica di interesse agrario del 6 luglio 2012, sopra ricordate;

- Legge Regionale n. 64 del 18 dicembre 2012, “Disposizioni per l’adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall’appartenenza all’Unione Europea. Attuazione delle Direttive 2008/62/CE e 2009/145/CE” - Titolo III Capo I, sulla “tutela delle varietà agricole ed orticole minacciate di erosione genetica nel territorio abruzzese” ed in particolare degli artt. 10, 12, 13, 14 e 15;
- Legge Regionale n. 34 del 30 ottobre 2015, “Riconoscimento dell’agricoltore custode dell’ambiente e del territorio”, ed in particolare degli artt. 3, 4, 5, 6 e 7;
- Decreto DISR3 n. 01862 del 18.01.2018, applicativo dell’art. 3 della L. 194/2015, che definisce le modalità di istituzione e funzionamento dell’Anagrafe Nazionale della biodiversità di interesse agricolo e agroalimentare, con particolare riguardo all’art. 2 che definisce l’anagrafe periferica, l’anagrafe nazionale, le commissioni tecnico-scientifiche e il nucleo di valutazione, e agli art.li 3, 4, 5, 6, che stabiliscono le procedure d’iscrizione all’anagrafe nazionale, le commissioni tecnico- scientifiche, il nucleo e i criteri di valutazione;
- Decreto Ministeriale prot.10400 del 24.10.2018 – “Modalità tecniche di attuazione della Rete nazionale della Biodiversità di interesse agricolo e alimentare”, applicativo della L 194/2015, che prevede: Allegato (1) “Costituzione e gestione della rete nazionale della biodiversità” Allegato (2) “Requisiti e criteri degli Agricoltori e Allevatori Custodi” – Allegato (3) “Requisiti e criteri dei centri di conservazione ex situ/banca del germoplasma”;
- D.G.R. n. 1050 del 28.12.2018 “Attuazione in Abruzzo della Legge 194/2015 “Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare” Decreti applicativi e le LR n. 64/2012 e n. 34/2015 e gli allegati relativi alla DGR inerenti: - il nucleo di valutazione; -l’anagrafe regionale della biodiversità; - i registri regionali degli agricoltori e degli allevatori custodi (AAC); - i centri di conservazione ex situ/banca regionale del germoplasma;

PRESO ATTO che la Regione Abruzzo ha definito gli interventi da attivare per i quali saranno concessi benefici, conformemente a quanto disposto dall’art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115;

PRESO ATTO altresì:

- della Determinazione Direttoriale DPD/28 del 20/01/2024, recante: “Aggiornamento del cronoprogramma bandi di cui alla Determinazione DPD n. 267 del 09/10/2023 e di cui alla Determinazione DPD n. 266 del 09/10/2023 Modifiche, integrazioni e aggiornamento relative alle Determinazioni DPD n. 267/2023 e DPD n. 266/2023. Approvazione Cronoprogrammi dei bandi relativi a: PSR 2014/2022 – CSR 2023/2027 e Interventi settoriali.
- della Determinazione Direttoriale DPD/219 del 15/07/2024, recante: del Documento “D.G.R. 104 del 15.02.2024. Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023/2027. Revisione criteri di selezione degli interventi – Testo coordinato. Modifica Allegato A alla Determinazione DPD/98 del 29/02/2024. Rettifica e sostituzione dell’Allegato A alla Determinazione DPD/211 del 21/06/2024”;

DATO ATTO che:

- in attuazione del CSR approvato con la citata DGR 904/2022, e nel rispetto del PSP approvato dalla Commissione europea, è stato predisposto l’Avviso Pubblico relativo all’intervento Approvazione SRA16 – ACA16 – CONSERVAZIONE AGROBIODIVERSITA’ – BANCHE DEL GERMOPLASMA;

DATO ATTO, altresì, che la Direttrice del Dipartimento, in qualità di AdG, ha validato il bando che si approva con la presente determinazione, con nota Prot. RA n. 0297612/24 del 18.07.2024, corredata della scheda di validazione;

VISTO:

- il Documento “Avviso Pubblico SRA16 – ACA16 – CONSERVAZIONE AGROBIODIVERSITA’ – BANCHE DEL GERMOPLASMA (Allegato A);

RITENUTO pertanto di approvare il documento di cui sopra, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RILEVATO che:

- la domanda di sostegno può essere presentata esclusivamente in modalità “dematerializzata” e che, a tal fine, la stessa è compilata e trasmessa utilizzando esclusivamente l’apposita procedura messa a punto dall’AGEA sul portale SIAN, previo mandato del richiedente, per il tramite dei soggetti specificatamente accreditati;

- l'apertura dei termini utili per la presentazione delle domande di sostegno potrà essere disposta previa verifica dell'effettiva fruibilità delle funzionalità a tal fine predisposte dall'AGEA sul portale SIAN;

VISTI:

- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A);
- la Legge Regionale 77/1999 e s.m.i. con particolare riferimento all'art. 5 che attribuisce al dirigente la competenza all'adozione del presente atto;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e richiamate:

1. **di approvare** il bando pubblico per l'attivazione dell'intervento "SRA16 – ACA16 – CONSERVAZIONE AGROBIODIVERSITA' – BANCHE DEL GERMOPLASMA, di cui all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di dare atto** che la dotazione finanziaria del presente bando è quantificata, per le azioni previste, in: **SRA16 –ACA 16 – Agrobiodiversita' – Banche del Germoplasma - Euro 2.000.000,00;**
3. **di rinviare** a specifico Avviso -da emanare previa verifica dell'effettiva fruibilità delle funzionalità predisposte dall'AGEA sul portale SIAN per l'inoltro in forma dematerializzata delle domande di sostegno - la fissazione dei termini per la presentazione delle medesime;
4. **di provvedere** con successivi atti a tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione della presente determinazione;
5. **di stabilire** che, per quanto non specificato nel presente atto, si applicano le disposizioni contenute nel PSP 2023/2027 e le vigenti disposizioni unionali, nazionali, regionali;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento con i relativi allegati sul portale web della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it/agricoltura - <https://www.regione.abruzzo.it/content/bandi-pac-2023-2027> e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito della Regione Abruzzo – sottosezione Sovvenzioni, Contributi, Sussidi, Vantaggi economici – Criteri e modalità.

Allegati:

- A) Bando 2024 per l'attivazione dell'intervento "SRA 16 – ACA 16 – "Conservazione Agrobiodiversità – Banche del Germoplasma".

L'Estensore

Dott. Agostino SACCHETTI
Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Agostino SACCHETTI
Firmato elettronicamente

**II DIRIGENTE DEL
SERVIZIO DPD019**
Dr. Carlo MAGGITT
Firmato digitalmente